



PILLOLA PER NAVIGARE

NUMERO 187

8 luglio 2014

Maggiori informazioni sulle attività dell'associazione *Il Telefono d'Argento* possono essere reperite raggiungendo il sito internet: www.telefonodargento.it

La notte è silenziosa e nella veste del suo silenzio si nascondono i sogni. La luna è spuntata e con la luna occhi che controllano i giorni. O figlia dei campi, vieni a visitare la vigna degli innamorati. Può darsi che leniremo con quel nettare la scottatura dell'amore.

*Le notti estive hanno un fascino che attrae anche le persone più superficiali. Naturalmente a esserne colpiti nell'anima sono per primi i poeti (chi non ricorda quella domanda lacerante di Leopardi alla luna che s'affaccia nel cielo?). Noi oggi siamo ricorsi a un poeta libanese popolarissimo in Italia, Khalil Gibran (1883-1931). Un suo connazionale che è anche un mio amico affezionato, Hafez Haidar, docente di letteratura araba all'università di Pavia, ha raccolto in un delizioso libretto testi e pensieri d'amore di quel poeta (*La notte riparerò d'amore, Piemme*). Da quel volume ho estratto pochi versi che s'adattano alla notte d'estate in cui sto scrivendo queste righe.*

Suggestiva è l'immagine del manto delle tenebre in cui si celano i sogni dei dormienti, come è forte la metafora dello sguardo penetrante della luna. Io, invece, pongo l'accento solo sull'espressione finale: «La scottatura d'amore». Anche il Cantico dei cantici dichiara che l'amore ardente è come una fiamma divina le cui vampe sono divoranti (8,6). Il vero amore non è né melassa sentimentale né mera esplosione dei sensi. È qualcosa che sommuove le profondità dell'anima, donando una gioia suprema ma anche un'inquietudine e un tormento. Dall'amore nascono anche sofferenze, attese, tensioni ed è per questo che si ha bisogno di silenzio, di riflessione, di invocazione per lenirne gli spasimi e per comprenderne il valore trasformante e trasfigurante. No, l'amore non è fatto per gente superficiale e banale

Card. Gianfranco Ravasi

"Il Mattutino" - da L'Avvenire

IN QUESTO NUMERO DELLA PILLOLA PER NAVIGARE:

1. Appuntamenti e Notizie
2. La “Pillola per navigare” – Tasti del PC più importanti
3. Le nostre ricette – Patatine crude
4. Raccontaci di te – Roma, 27 maggio 2006 (quinta parte)
5. Appmania! – Costi del Roaming dati internet, SMS e chiamate all'estero
6. Mi ricordo....

Ti invitiamo a scriverci al telefonodargento@hotmail.it, a seguirci su [facebook.com/telefonodargento](https://www.facebook.com/telefonodargento) e su twitter.com/TdArgento

1 – APPUNTAMENTI E NOTIZIE

La sede di S. Agnese Fuori le Mura, via Nomentana 349, durante il periodo estivo è aperta il martedì e il giovedì dalle ore 17.000

Per informazioni: 06 86207644

La sede del Telefono d'Argento ubicata presso la Parrocchia di S. Maria della Mercede - Via Basento, 100 - riaprirà il 2 settembre 2014

Nel periodo di chiusura si può contattare 06.8557858

Tutti i Giovedì ore 17 – 19.30 a S. Roberto Bellarmino

Gelato e giochi in terrazza....

Per informazioni: 06.8557858

Il mercoledì ore 17.30 Parrocchia Santa Croce – Via Guido Reni 2b

CUCINA CRUDISTA CREATTIVA SULLA SCIA DELLA BIBBIA

Incontro di cucina naturale crudista – Ricette ispirate dalla lettura della Bibbia.

Con la collaborazione della dott.ssa Bruna Bouchè per gli aspetti nutrizionali e

delle chef del Telefono d'Argento per la realizzazione delle ricette – Fotografie di Gabriella Baldelli.

Per informazioni telefonare a 333.1772038 - 063222976

Il *giovedì mattina (ore 10 – 13) e il venerdì mattina (ore 10 – 13)* sono a disposizione, per consulenze e consultazioni **gratuite**, psicologo e avvocato, presso la struttura di via G. Frescobaldi 22.

Chiama il Telefono d'Argento al numero 06.8557858 o al cellulare 331.3248598.

2 - LA PILLOLA PER NAVIGARE

Tasti del PC più importanti

Abbiamo recentemente scritto di come sia possibile e facile usare un computer senza mouse, usando solo la tastiera del computer che, per in molti casi, è davvero più comoda.

Ci sono infatti operazioni sul PC che possono essere fatte cliccando in varie finestre o punti diversi dello schermo oppure, molto più velocemente e direttamente, usando un tasto o premendo due o tre tasti insieme sulla tastiera.

Chi si ostina a usare il mouse per fare tutto e non ha mai usato le scorciatoie da tastiera, si renderà conto di quanto certi tasti possano essere utili.

1) Copia, Taglia, Incolla

Copia, Taglia e Incolla sono le operazioni più comuni e frequenti che si fanno su un computer.

Col mouse bisogna selezionare un testo o un file, premere il tasto destro, poi cliccare col sinistro su Copia o Taglia, poi andare nella nuova posizione, premere il tasto destro e di nuovo il sinistro per fare Incolla.

Se invece si scrive un testo, senza togliere le mani dalla tastiera basta selezionare

la frase da copiare, premere CTRL-C per Copia o CTRL-X per taglia e poi, nella nuova posizione, premere CTRL-V per incollare.

2) Tasto Windows + Ricerca

Il tasto Windows è particolarmente importante su Windows 8 dove apre la schermata Start, ma anche in Windows 7 dove apre il menu Start.

In entrambi i casi, è possibile cercare sul computer premendo il tasto Windows e poi digitando il nome del programma o del file da trovare.

Per esempio, se si deve aprire Firefox, basta premere il tasto Windows, iniziare a scrivere Firefox e premere *Invio* quando appare selezionato.

Questo è un modo veloce per lanciare programmi, per aprire file ed anche per trovare rapidamente opzioni del pannello di controllo senza perdersi con l'occhio.

3) Cercare nella pagina o in un file

Per eseguire rapidamente una ricerca in un documento, in una pagina web o in un PDF, con quasi tutti i programmi per PC e sicuramente con tutti i browser basta premere i tasti Ctrl + F.

Generalmente è possibile anche premere *Invio* per scorrere tutte le volte in cui compare quella parola cercata in una pagina.

4) Passare tra applicazioni e schede

Invece di cliccare col mouse sui pulsanti della barra delle applicazioni in basso oppure selezionando le finestre, su un PC Windows basta premere i tasti Alt + Tab per passare da una finestra all'altra.

Per spostarsi tra le schede del browser, in Chrome, Firefox, Internet Explorer ecc, premere i tasti Ctrl+ Tab per passare a quella dopo, Ctrl + Maiusc + Tab per scorrere nel verso contrario.

5) Tasti di scelta rapida per navigare su internet

Navigare con la tastiera e visitare siti web diventa davvero veloce usando alcuni tasti e combinazioni di tasti.

Ad esempio, funzionano su tutti i browser le scorciatoie Ctrl + T per aprire una nuova scheda pronta a scrivere sulla barra degli indirizzi, fare una ricerca o digitare un indirizzo.

Per andare avanti o indietro durante la navigazione, basta premere il tasto Backspace (la freccia verso sinistra) per tornare una pagina indietro e Maiusc - Backspace per tornare avanti.

Per andare subito a scrivere sulla barra degli indirizzi, basta premere invece Ctrl + L.

6) Chiudere schede, finestre e programmi

Per chiudere velocemente un programma o una finestra basta premere Alt + F4. Questi tasti funzionano per tutto, sul desktop ed anche nel nuovo ambiente di applicazioni in Windows 8.

Se non c'è nulla da chiudere con Alt-F4 si spegne il computer.

Per chiudere velocemente la scheda del browser o un documento, premere Ctrl + W (il programma principale non viene chiuso a meno che non sia l'unica scheda aperta)

7) Aprire il task manager o gestione attività.

Ctrl + Alt + Canc è la combinazione per lanciare rapidamente il Task Manager o eseguire altre operazioni, come fare il logout.

Il task manager è utile per recuperare l'uso del computer quando si blocca e chiudere processi rimasti appesi.

Si può aprire il task manager anche con i tasti Ctrl + Maiusc + Esc.

8) Tasti in Windows 8

Nei PC Windows 8 ci sono molti tasti importanti che aprono vari menu.

Ad esempio si può premere Windows + C per aprire la Charms bar sulla destra mentre Windows + X apre il menu speciale a sinistra.

Windows + D è la combinazione di tasti per tornare al desktop da qualsiasi luogo.

Cosa ne pensi? Invia i tuoi commenti al seguente indirizzo di posta elettronica:

telefonodargento@hotmail.it

3 – LE NOSTRE RICETTE

Di seguito lettura e ricetta dell'ultimo incontro di

CUCINA CRUDISTA CREATIVA SULLA SCIA DELLA BIBBIA

Il cibo e il modo di accostarsi ad esso, nella tradizione del popolo d'Israele, erano diventati oggetto di leggi e norme. È probabile che alcune di queste, come la proibizione assoluta di cibarsi di carni di maiale condivisa con altri popoli del medio oriente, rispondessero ad esigenze igieniche. Ma anche dei cibi puri ed

impuri (Lv 11,1-46) i soliti dottori della legge ne avevano fatto una questione capitale, tanto che Gesù ricorda a loro che non è ciò che entra nella bocca, passa nel ventre e va a finire nella fogna che rende impuro-cattivo l'uomo, bensì ciò che esce dalla bocca e proviene dal suo cuore (Mc 7,19).

Proprio Pietro, infatti, nel sogno della tovaglia calata dal cielo narrato negli Atti degli Apostoli (At 11,5), riceve l'ordine di mangiare i cibi profani dei pagani, segno che la salvezza, donata a tutti i popoli, non è più legata a rigorose quanto astruse norme su ciò è lecito o proibito mangiare. Lo stesso san Paolo, nella Lettera ai Romani, ricorda che il regno di Dio non è questione di cibo o di bevanda, ma è giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo. Tuttavia nei Vangeli Gesù invita chiunque vuol farsi suo discepolo ad essere sale della terra.

È esperienza comune che se è troppo salata la pastasciutta risulta immangiabile, così come l'acqua del mare che, appunto perché contiene troppo sale, è imbevibile. Per molti, forse, anche certi atteggiamenti di noi cristiani, certe insistenze della Chiesa sui divieti, sui “valori non negoziabili” possono sembrare troppo salati, sgradevoli e indigesti.

Alcuni pensatori di oggi, spacciandosi a volte per rigorosi scienziati e considerando la stessa scienza come l'unica e certa verità da adorare, insistono nel presentare le religioni, e in particolare quella cristiana, come fonte e causa dei peggiori mali del mondo. Dei dietologi, alquanto estremisti, ci informano invece che la nostra alimentazione sarebbe molto più sana eliminando totalmente l'impiego di sale e zucchero.

Magari qualche ragione potranno averla anche questi signori, ma se ogni tanto non potessimo gustare un bel piatto di penne alla carbonara o un buon tiramisù, penso che la nostra vita risulterebbe molto più piatta e monotona; così come sono

convinto che di fronte all'attuale e insipida cultura dell'apparenza, dell'effimero, dinnanzi al mercato del sentimentalismo sottocosto, del basso e morboso pettegolezzo elevato a spettacolo che ogni giorno ci vengono trasmessi da TV, giornali, Internet, ci sia estremo bisogno della Chiesa che ci faccia ritrovare il gusto per ciò che è vero, buono, bello, che ci aiuti ad avvertire la nostalgia per la vera sapienza.

Questa, ci ricorda sempre la Sacra Scrittura, solo la grazia di Dio può donarcela, ma forse è proprio nelle piccole cose di ogni giorno - un saluto sincero, un piccolo aiuto offerto con generosità, una pizza in compagnia, una passeggiata in montagna - che ognuno di noi può aiutare se stesso e gli altri a rendere più gustosa e luminosa la vita, esaltando i suoi sapori e manifestando i suoi infiniti colori. Insieme al sale, infatti, Gesù invita i suoi discepoli ad essere anche luce del mondo.

Patatine crude



Ingredienti:

1 mela tagliata a fiammifero (come le patatine fritte per intenderci)

3-4 arachidi

1 cucchiaio scarso di semi di girasole

curry in abbondanza

rosmarino

alghe secche

1 chiodo di garofano

spezie per arrosti (meglio se fatte in casa)

Procedimento:

Mettete le spezie, le alghe, le arachidi e i semi nel tritatutto e polverizzate tutto, schiaffate tutto in una ciotolina, rotolate i fiammiferi di mela nella polvere e trasferiteli in una ciotola. Spruzzate il tutto con 1 ulteriore nuvoletta di curry, se siete dei dissoluti potete spruzzare pure con sale.

4 - RACCONTACI DI TE

Roma, 27 maggio 2006 (quinta parte)

Tuttavia con l'arrivo di un figlio fummo costretti a cambiare casa. Io andai dal Professor Scaglione, il medico da cui lavorava Nazario, a chiedere un aumento dello stipendio per mio marito (al solito, Nazario non se la sentiva di farsi avanti e detto così può sembrare che io mi volessi intromettere, invece mi prestai, come al solito, a togliere le "castagne dal fuoco" per lui che voleva essere meglio pagato ma non aveva il coraggio di chiedere) logicamente il professore che faceva lavorare Nazario senza averlo messo in regola, colse la palla al balzo e non volendolo licenziare (ma era proprio per non volerlo licenziare o per paura di probabili ritorsioni?) lo consigliò di lavorare autonomamente e non più presso di lui, gli avrebbe comunque dato ancora tutti i suoi lavori, ma da quel momento Nazario sarebbe diventato un artigiano e non più un suo dipendente.

Quindi fummo costretti a cercare immediatamente una casa più grande in cui mettere anche il laboratorio; logicamente, ci contentammo della prima cosa che ci capitò. Ed allora da una bellissima casa con riscaldamento, ascensore e di recente costruzione, finimmo in Via Alessandria in un palazzo del primo novecento, al

quinto piano senza riscaldamento, senza ascensore – ed io aspettavo un bambino - ed era un appartamento solo con affaccio su cortili interni, insomma dalle stelle alle stalle!

Qui nacque Marco e qui generammo Luca.

Certo Marco, come ho già detto, fu voluto, rivedo ancora il momento in cui fu generato –avevamo fatto mille calcoli- perché nascesse proprio nel mese di Febbraio. Gli altri due invece sono figli di Ogino Knaus', benvenuti anche loro però.

Figli non ne desideravo, ma piuttosto che avere un figlio unico, (avevo sofferto troppo da bambina per quel mio essere sola), mi dissi ben vengano gli altri; poi però ho sempre pensato di aver fatto tre figli unici. Dovrebbero essere i miei figli a contraddirmi ma.....

Da quel momento la mia vita cambiò completamente, perché io non ero preparata all'impatto dei figli. Per me esisteva solo Nazario (anche i miei genitori erano passati in secondo piano, ero nazidipendente) dovetti perciò imparare ad essere madre, a pensare meno a mio marito per dedicarmi a questa nuova vita che reclamava tutte le nostre attenzioni e lo faceva con pianti e strilli, soprattutto la notte. Eravamo sconvolti non sapevamo a chi chiedere aiuto, ce l'eravamo spassata per tre anni non pensando che un figlio avrebbe poi assorbito tutte le nostre energie.

Marco era un bambolotto, bello, vivace, sempre sorridente, ma di notte piangeva tanto e noi volendo continuare a dormire sperando che fosse l'altro ad occuparsi del bambino, continuavamo a fingere di dormire finché uno di noi due esasperato si alzava dal letto per far smettere quel pianto. Quante ore ho passato china sul suo lettino a cullarlo, sembrava si fosse addormentato, toglievo la mano e lui di nuovo

strillava. Tutto questo è durato due anni, fino alla nascita di Luca che essendo secondo ebbe molte meno attenzioni da noi. Ormai avevamo imparato a gestire un figlio e Luca crebbe sereno e tranquillo; era molto attaccato al fratello, lo vedeva come un eroe, voleva emularlo; abbiamo un filmino in cui si vede Marco sulla porta pronto per andare a scuola e Luca che lo guarda con tanta tristezza e con due grossi lacrimoni che gli scendono sulle gote!

Quel che mi chiedo ancora è perché i rapporti fra i due fratelli nel tempo non sono mai più stati idilliaci e sì che Marco attese la sua nascita con molta gioia, non si dimostrò geloso per questo nuovo arrivo, ed anche Luca era molto attratto dal fratello. Ho sempre pensato che forse, dovendo io dopo 3 mesi dalla nascita di Luca rientrare a scuola, misi Marco al nido (a quell'epoca non ci si serviva delle baby sitter) e quindi questo piccolino di poco più di due anni si vide spodestato dal nuovo arrivato. Al nido stette soltanto una settimana, urlava appena vedeva la scuola e Nazario un giorno tornò di nascosto a guardarlo in giardino per vedere come si comportava, lo vide in un angolo triste e solo, (mi disse che gli era sembrato un povero orfanello) entrò di corsa al nido e se lo riportò a casa. Immediatamente dopo Marco si ammalò e poi per tantissimo tempo quando passavamo davanti quella scuola lui dimostrava paura piangendo tantissimo. Per ora mi limiterò a dire che poi è nato Aleardo. Addirittura con lui non ho avuto nessun tipo di problema (sono stata una madre fortunata) Aleardo è nato il 19 Luglio ed il primo Agosto eravamo ad Ostia nella nostra casa delle vacanze. Per tutto il mese Nazario fu con me, era in ferie; ma a Settembre rimasta sola al mare e dovendo condurre i miei tre figli alla spiaggia mi ero organizzata in modo che tutti e tre potessero usufruire dell'aria marina. Quindi alle 7,30 in spiaggia fino alle 9,30 con tutti e tre, poi affidavo i miei due “angioletti” alle amiche, conducevo

Aleardo a casa, lo allattavo, gli facevo fare il “ruttino”, lo mettevo nel suo letto pregandolo di star buono fino al ritorno della sua mamma e me ne andavo lasciandolo affidato al suo Angelo Custode (io dovevo correre dagli altri due). Quindi Aleardo restava solo fino al nostro ritorno. Tutto è sempre andato bene, probabilmente in cielo sono molto raccomandata! A raccontarla adesso dopo 41 anni sembra un sogno, ma io ero (e del resto lo sono ancora) una mamma, una donna spartana, ho sempre agito di getto senza pensare alle conseguenze, ero dura con me stessa e quindi anche con gli altri ma non per incoscienza o per mancanza di affetto. Ho riversato sui miei figli il modo in cui ero stata allevata e che ritenevo fosse quello giusto, sempre presente per le loro necessità ma senza smancerie (non vi ero stata abituata!)

Torno ad oggi. E' il 13 gennaio 2007 sono da poco ripartiti Rosanna ed Alvisè, sto per andare a cena da Franco ed Antonietta, ma sento la necessità di tuffarmi per un momento nei miei ricordi, sono contenta di aver messo su carta i miei pensieri mi fanno rivivere i bei tempi passati

Dal 13 gennaio ho lasciato passare ancora un mese senza riprendere queste pagine, del resto sono abituata a scrivere di getto, ed oggi è proprio la giornata adatta, piove ed ho deciso di restare in casa.

Domenica scorsa 11 Febbraio ho invitato qui da me per il pranzo i miei tre figli, nuore, nipote, consuoceri e Vincenzo (eravamo in 12) perché, come al solito, ho voluto festeggiare Nazario, che ormai se ne è andato da più di tre anni, ed il compleanno di Marco e Luca. -Anche prima usavamo festeggiarli tutti e tre insieme.- Ricordo quando Nazario compì 70 anni facemmo una festa tutta per Lui con le candeline (si vede però che lui nello spegnerle non espresse il desiderio di voler restare ancora lungamente con noi!) E questo è un tratto negativo di mio

marito, non perché non avesse il piacere di stare con noi, ma perché non credeva che gli sarebbe stato concesso. Ricordo che, eravamo appena fidanzati e mi disse “tanto io sono come mio padre, non avrò il bene di veder grandi i miei figli!”

Purtroppo era rimasto scioccato dalla fine che fece suo padre, che morì a 46 anni dalla sera alla mattina, perché un maledetto primario non lo operò immediatamente (avevano un po' di soldi e quindi anziché al pronto soccorso del Policlinico lo portarono in clinica per farlo operare dal prof. Valdoni che si presentò con tutta calma in tarda mattinata) ed ancora, lui non dimenticò mai suo padre che prima di morire lo volle accanto a sé per raccomandargli la madre e la sorella: Nazario aveva allora solo 14 anni!

Probabilmente è da quel momento che nacque il suo pessimismo. Restarono soli, la mamma non lavorava e temevano di non farcela a tirare avanti; si rimboccarono le maniche, la madre trovò uno straccio di lavoro e Nazario fu tolto dalla scuola e messo a “bottega” per imparare un mestiere.

Ho scritto dei miei tre figli, di come li ho allevati senza troppe coccole ma sempre con il desiderio di essere una brava madre, però ero soprattutto, una moglie innamorata, e, senza togliere nulla ai miei bambini, tendevo a stare il più possibile con mio marito; gli ero sempre appiccicata addosso, dove andava lui lì ero io (logicamente con Marco Luca ed Aleardo), aveva impiantato il laboratorio in casa e quindi appena terminava di lavorare io ero già pronta con i figli per uscire con lui.

L'anno che decise di andare in Svizzera per uno stage di lavoro lo seguimmo anche noi e lascio immaginare le conseguenze. Marco aveva 3 anni e mezzo e Luca solo 1 anno e mezzo ed erano leggermente vivaci! Era l'Agosto del 1962 e con la famiglia di zio Paride decidemmo di approfittare dell'occasione che si

presentava a Nazario di seguire un corso di ceramica a Neuchatel per unire l'utile al dilettevole. Partimmo tutti, fermandoci però strada facendo per conoscere qualcosa dell'Italia, visto che avevamo viaggiato tanto poco.

Spesso zia Giovanna mi liberava di uno dei figli, dal momento che quando erano insieme si scatenava l'inferno. Poi però i miei zii tornarono in Italia abbandonandoci al nostro destino! Nell'ultimo albergo in cui ci fermammo chiedemmo di poter mangiare in stanza in quanto giù al ristorante tutti ci osservavano allibiti, grazie a quei diavoletti dei nostri bambini.

Poi finalmente il corso finì, ma una volta rientrati in Italia Nazario disse "mai più vacanze in albergo" ed in quattro e quattr'otto, (era Settembre) trovammo e comperammo – con il mutuo - un appartamento ad Ostia per passarvi le nostre vacanze. Da quel momento per tantissimi anni era lì che andavamo l'estate.

I miei figli dovrebbero avere un bel ricordo di quelle vacanze (meno bello lo avrà avuto il signor Ettore proprietario dello stabilimento); erano una bella banda, tantissimi maschi e qualche femmina, avevano molto legato e dalla mattina alla sera erano lì in spiaggia liberi di fare tutto ciò che volevano. Noi mamme sotto l'ombrellone a chiacchierare o ancor meglio a giocare a Ramino. I mariti restavano a Roma a lavorare e raggiungevano la famiglia la sera; il mio no, ci raggiungeva il venerdì sera; chissà cosa avrà combinato in città in quei mesi in cui nessuno lo controllava? Io sempre una vispa Teresa ero!

Comunque non rimpiango niente di quegli anni, avevo sì tre figli stravivaci ma erano sani, gioiosi, pieni di interessi e di voglia di vivere ed io ero lì con loro al mare libera e senz'altri impegni che lasciarmi andare in compagnia delle mie amiche e di mio marito il fine settimana. Dimenticavo Roma, il mio lavoro a scuola, la mia casa in città. Rientravamo a Roma solo il 30 settembre, il giorno

prima dell'inizio dell'anno scolastico. Begli anni, vorrei poterli rivivere, ma posso solo ricordarli con tanta gioia e con un pizzico di malinconia perché allora non mi rendevo conto di quanto ero fortunata e di quanto ero riuscita ad ottenere, (se solo avessi ripensato alla bambina che ero stata!)

Elsa Ciambotti

Invia anche tu la tua storia a questo indirizzo:

telefonodargento@hotmail.it

Se invece preferisci raccontare la tua storia, noi la scriveremo per te; chiama il numero **333.1772038.**

5 – APPMANIA

Costi del Roaming dati internet, SMS e chiamate all'estero

Quando si va all'estero, uno dei problemi dell'internet mobile e di tutte le applicazioni che usano il traffico dati è il costo della connessione.

Se un cellulare è collegato in Roaming (sul cellulare appare una piccola lettera R in alto) significa che si sta appoggiando a un altro operatore di telefonia mobile rispetto quello pagato per avere la linea.

Il costo del roaming dati, delle telefonate e degli SMS inviati dall'estero è sempre stato molto elevato, addirittura proibitivo, tuttavia quest'anno è stata introdotta una netta riduzione delle tariffe. A partire dal primo luglio, infatti, nei paesi dell'UE il costo dei servizi di telefonia mobile in roaming è stato dimezzato.

Se prima il traffico dati di 1 MB costava 45 centesimi di Euro, ora costa 20 centesimi.

Si potrà quindi usare il navigatore GPS del cellulare, condividere foto su Facebook, telefonare con Skype e messaggiare con Whatsapp senza dover pagare cifre esorbitanti anche quando si va in vacanza o al mare all'estero

Anche le telefonate e i messaggi SMS inviati quando si va in un altro paese dell'UE sono stati abbassati (sempre dall'1 Luglio 2014): telefonare costa 19 centesimi al minuto, (prima erano 24 centesimi), ricevere costa 5 centesimi (prima 7) e gli SMS costano 6 cent(prima 8).

Alle suddette tariffe va sommata l'IVA.

Da notare come, curiosamente, inviare SMS dall'estero costa meno che inviarli dall'Italia.

Per essere precisi è comunque meglio consultare il piano di tariffe base per i vari operatori italiani nelle pagine dedicate ai costi in roaming per internet e telefonia dove si trovano anche le offerte e gli abbonamenti:

- Vodafone
- TIM
- Wind
- Tre.

Per impostazione predefinita il roaming dati è disattivato su tutti i cellulari e smartphone.

Su Android si può abilitare il traffico internet in roaming andando in *Impostazioni* > *Altro* (sotto la voce *Wireless e reti*) > *Roaming dati*.

7 – Mi ricordo...

Mi ricordo... abbronzate, tutte chiazze, pellirosse un po' paonazze son le ragazze che prendono il sol ma ce n'e' una che prende la luna. Tintarella di luna, tintarella color latte... Una giovanissima Mina anno 1959

Ascolta <https://www.youtube.com/watch?v=92Y-zid0abA>

N.P.

Mi ricordo... qualche soldo i nostri genitori lo davano ma ci doveva servire anche per le sigarette. Costavano 10 lire ognuna, le mitiche Esportazioni, ne potevi comprare anche una soltanto e dovevamo dividerla coi compagni che non avevano nemmeno quello. Si fumava mezza sigaretta prima di entrare a scuola e l'altra metà nei bagni a metà mattina.



www.telefonodargento.it/Nazionali-Esportazione.jpg

G.P.B.

Ricordaci anche tu qualcosa che abbiamo dimenticato; puoi scrivere al telefonodargento@hotmail.it oppure telefonare al 333.1772038 o usare anche [facebook.com/telefonodargento](https://www.facebook.com/telefonodargento)

IL TELEFONO D'ARGENTO HA BISOGNO DEL TUO 5 PER MILLE

***Il Cinque per Mille non costa nulla;**

*Controlla che il tuo Commercialista versi il Cinque per Mille al Telefono d'Argento;

*Chiedi a parenti e amici di sostenere il Telefono d'Argento con il loro 5 per Mille;

*Basta indicare solo il numero del Codice Fiscale del Telefono d'Argento
C.F. 97335470585

SCARICA ORA LA SCHEDA GIA' COMPILATA E CONSEGNA LA DA TE FIRMATA AL TUO COMMERCIALISTA - clicca qui di seguito

www.telefonodargento.it/Scheda8PerMilleTelefonoArgentoRedditi2013.pdf

Il Telefono d'Argento – Onlus.

Via Panama, 13 – 0198 ROMA

Tel. 06.8557858 – 338.2300499

Indirizzo e-mail: telefonodargento@hotmail.it

Sito Internet: www.telefonodargento.it

**SE DESIDERI NON RICEVERE PIU' QUESTO MESSAGGIO dal titolo
“PILLOLA PER NAVIGARE”, trasmesso dall'Associazione Il Telefono
d'Argento – Onlus”, INVIA, PER FAVORE, UNA E-MAIL AL SEGUENTE
INDIRIZZO ELETTRONICO:**

telefonodargento@hotmail.it

oppure chiama il [333.1772038](tel:333.1772038).

BUONA SETTIMANA dal Telefono d'Argento